

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01672 del 05/08/2025

Proposta n. 1744 del 01/08/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale

ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 0388091 del 31/03/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 05 giugno 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0531000 del 16/05/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, il RP dott. geol. Marco Spinazza; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per la Provincia di Rieti, l'ing. Massimiliano Giansanti; per il Comune di Borgo Velino, l'ing. Marco Cicolani e l'arch. Irene Giuliani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; il progettista ing. Sergio Quattrini;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 e R.D. n. 3267/23)
Provincia di Rieti	Nullaosta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)
Comune Borgo Velino	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Snam Rete Gas Spa	Nullaosta per interferenza rete gas

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0617701 dell'11/06/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n.0382459 del 28/03/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'**;
- che è pervenuto **dalla Provincia di Rieti**, con prot. n. 0560218 del 26/05/2025, **Nota** con la quale:
 - in ordine al **Tratto A** è stato rilasciato, **Nullaosta, con prescrizioni**;
 - in ordine al **Tratto B**, ha evidenziato che l'intervento va ad interpersi su di un'area privata sulla quale è stata già rilasciata una concessione per intubamento;
 - in ordine al **Tratto C** compreso tra la S.S. 4 Via Salaria e il fiume Velino, l'Ente provinciale ha comunicato la propria incompetenza in quanto catastalmente non si rileva l'esistenza di un corso d'acqua pubblica;

- che è pervenuto **dal Comune di Borgo Velino**, con nota prot. n. 0592514 del 04/06/2025, **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

TENUTO CONTO che, al fine di consentire agli Enti interessati di risolvere le criticità evidenziate in sede di riunione che interessano il tratto B e C dell'intervento, ed al progettista di produrre le integrazioni richieste dalla Regione Lazio con nota prot. n. 0554318 del 23/05/2025 e di fornire la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Rieti con nota prot. n. 0560218 del 26/05/2025, il termine di conclusione del procedimento è stato sospeso di 30 giorni, su richiesta del rappresentante del Comune di Borgo Velino e, contestualmente, la convocazione è stata estesa nei confronti della Snam Rete gas Spa al fine di acquisire il Nullaosta dell'Ente gestore del metanodotto, con nota prot. n. 0623136 del 12/06/2025;

CONSIDERATO che, all'esito della riunione della Conferenza regionale, la Provincia di Rieti con nota prot. n. 0626194 del 13/06/2025 ha formulato un'ulteriore richiesta di chiarimenti;

VISTO che **dalla Snam Rete Gas Spa**, con nota prot. n. 0711743 del 09/07/202, è pervenuto **NULLOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'assenza di interferenze con il metanodotto;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 0728340 del 14/07/2025, il Comune di Borgo Velino ha trasmesso richiesta di sospensione dei termini del procedimento di 60 giorni formulata dal progettista, viste le difficoltà riscontrate nel risolvere le criticità emerse in corso di riunione;
- che non può essere dato seguito alla predetta richiesta visto che l'art. 5 comma 5 del Regolamento della Conferenza regionale di cui all'art.16 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 consente di sospendere i termini per la conclusione della Conferenza per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni;
- non è stato dato riscontro ad alcuna delle richieste di integrazioni documentali pervenute sia dalla Regione Lazio con nota prot. n. 0554318 del 23/05/2025 che dalla Provincia di Rieti con le succitate note e, di conseguenza, i predetti Enti sono in grado di rilasciare i pareri di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>.

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 05 giugno 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - II Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 e R.D. n. 3267/23)
Provincia di Rieti	Nullaosta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)
Comune Borgo Velino	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 05 giugno 2025, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0531000 del 16/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
USR Lazio	RP dott. geol. Marco Spinazza	×	
Provincia di Rieti	ing. Massimiliano Giansanti	×	
Comune di Borgo Velino	ing. Marco Cicolani arch. Irene Giuliani	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 598531 del 05 giugno 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista ing. Sergio Quattrini.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n.0382459 del 28/03/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 129/2022;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni, PNNR e supporto investimenti**, con prot. n. 0560390 del 26/05/2025, è stata trasmessa **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico prot. n. 0554318 del 23/05/2025 **della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi - Servizio geologico e sismico regionale**; con la medesima nota, come richiesto dalla predetta Area, è stata interessata l'Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione, al fine di verificare la necessità di procedure valutative di propria competenza ed eventualmente rilasciare il parere forestale ai sensi della L.R.n.39/2002 e del R.R. n. 7/2005, con richiesta di formulare eventuali richieste di integrazione entro e non oltre il giorno 3 giugno 2025;
- **dalla Provincia di Rieti**, con prot. n. 0560218 del 26/05/2025, **Nota** con la quale l'Ente provinciale ha comunicato che:
 - **per gli interventi che interessano il Tratto C**, compreso tra la S.S. 4 Via Salaria e il fiume Velino, **non è competente in quanto non rileva l'esistenza di un corso d'acqua pubblica**;
 - **per gli interventi che interessano il Tratto B**, per i quali è stata rilevata la presenza di tre aree con autorizzazione ai soli fini idraulici rilasciate dall'ente medesimo, evidenzia che non è possibile effettuare interventi su un tratto del demanio idrico già concesso ad un privato responsabile e gravato da obbligo di pagamento di un canone annuale alla Regione Lazio; **chiede, pertanto, che vengano stralciati dal piano degli interventi i tratti concessi a privati oppure di fornire chiarimenti in merito**;
 - **per gli interventi che interessano il Tratto A**, rilascia **Nullaosta, con prescrizioni**;
- **dal Comune di Borgo Velino**, con nota prot. n. 0592514 del 04/06/2025, **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/s/99i1ubtthtclotupl8spfik9f4tbsfd0>, accessibile con la password: Capriglia.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che, allo stato, non risultano pervenute le integrazioni documentali richieste dalla Direzione regionale Lavori pubblici di cui si rimane in attesa al fine di poter procedere con il rilascio del parere di competenza; precisa che si è provveduto ad interessare tempestivamente l'Area Governo del territorio e multifunzionalità, forestazione che alla data del 3 giugno non ha formulato richieste di integrazioni e/o proprie valutazioni;



- **il rappresentante del Comune di Borgo Velino** rappresenta di aver provveduto a trasmettere ai progettisti le richieste di integrazioni che sono pervenute dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Rieti che, allo stato, sono in fase di elaborazione; chiede, pertanto, che venga concessa una sospensione dei termini del procedimento al fine di poter produrre le integrazioni richieste, necessarie al fine del rilascio dei pareri di competenza;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, in merito agli interventi che intessano il Tratto B, in concessione ad un privato, solleva dubbi in ordine alla possibilità del concessionario di poter intervenire in ordine alla sistemazione idraulica, salvo specifica autorizzazione;
- il progettista riferisce di aver avuto un incontro con i rappresentanti della Provincia di Rieti che si occupano dell'intervento in esame e rappresenta che, a seguito di verifiche negli archivi dell'ente provinciale, risulta che il privato possiede regolare autorizzazione all'intubamento del fosso con tubo di diametro di 110 cm; specifica che la predetta autorizzazione ha validità di 19 anni, in scadenza nel corrente anno e che, pertanto, il privato dovrà fare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione medesima; nel disciplinare tecnico allegato alla predetta autorizzazione è, altresì, specificato che il concessionario è responsabile di tutte le attività, quindi, anche della realizzazione di eventuali opere;
- **il rappresentante della Provincia di Rieti** rappresenta che sono stati individuati n. 3 tratti di intervento; per quanto interessa il Tratto A non vi è nulla da eccepire e sono state impartite minime prescrizioni, come risulta dalla succitata nota; per quanto interessa il Tratto B dell'intervento, risulta che il progetto va ad intervenire su di un'area privata sulla quale è stata già rilasciata una concessione per intubamento; per tale motivo, è stato richiesto di stralciare il predetto tratto dall'intervento a meno che non si trovi un accordo tra amministrazione e privato; per quanto riguarda, invece, il Tratto C, rappresenta che il medesimo non risulta catastalmente, per cui l'ente non può esprimere il parere di competenza; precisa che per l'ente provinciale è necessario che i corsi d'acqua siano individuati nel catasto come proprietà demaniale, in caso contrario l'ente non è tenuto ad esprimere alcun parere;
- **il rappresentante del Comune di Borgo Velino**, in ordine al Tratto B, riferisce che sono in corso degli accordi con il privato ancora da definirsi; per quanto riguarda il Tratto C, precisa che anche se dalla documentazione catastale il corso d'acqua non risulta individuato, di fatto, lo stesso è esistente in quanto nell'area interessata esiste una struttura, nello specifico un tubo datato, che consente il deflusso delle acque nel fiume Velino;
- **il rappresentante della Provincia di Rieti** ribadisce che l'Ente interviene su tratti che sono riportati catastalmente sulle mappe, intubati e/o anche con concessione, diversamente l'ente provinciale non ha competenza, per cui spetterà al Comune intervenire;
- il progettista precisa che nel Tratto C è posizionato un tubo da 60 cm adiacente ad un capannone privato con sbocco verso il fiume Velino; propone, pertanto, di intervenire con un'ulteriore condotta di diametro 1 mt circa che consentirà di incrementare e mitigare l'intervento;
- **il rappresentante del Comune di Borgo Velino** evidenzia la necessità dell'intervento nel Tratto C considerato che il fosso ha già causato problemi riempiendo di fango i panni bassi di alcune abitazioni limitrofe;
- **il rappresentante della Provincia di Rieti** ribadisce che la competenza dell'Ente è limitata al solo demanio idrico e che, nel caso specifico, la competenza è del Comune; precisa che è stata verificata anche la mappa di impianto catastale e dalla stessa non risulta in quel tratto la presenza di alcuna proprietà del demanio, quindi, già prima del piano degli insediamenti produttivi risulta di proprietà privata;



- **il rappresentante della Regione Lazio** invita a verificare da chi siano stati effettuati i lavori di intubamento e di collettamento al fiume Velino nel Tratto C in modo da interessare anche quest'ultimi degli interventi da eseguirsi ed acquisire le eventuali autorizzazioni;
- **il rappresentante della Provincia** chiede al progettista se il fosso termina direttamente nel fiume Velino oppure nel canale che scorre parallelamente allo stesso;
- il progettista precisa che il fosso intubato nel tratto C non si immette direttamente nel fiume Velino ma termina nel canale che scorre parallelamente al Velino che, dopo circa 10 mt, si immette nel fiume;
- **il RP** comunica che non risulta convocato l'Ente gestore Snam Rete Gas spa come richiesto nella istruttoria;

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, al fine di consentire agli Enti interessati di risolvere le criticità evidenziate in sede di riunione, auspicando all'uopo un incontro tra le parti, ed al fine di consentire al progettista di produrre le integrazioni richieste dalla Regione Lazio e fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Rieti, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento; comunica, inoltre, che la convocazione sarà estesa anche all'Ente gestore del metanodotto Snam Rete Gas spa al fine di acquisire il nullaosta in ordine all'interferenza dell'intervento con il metanodotto.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

RP dott. geol. Marco Spinazza

Signed by: TORTOLANI VALERIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 11-06-2025 15:06 UTC +02

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

PROVINCIA DI RIETI

Ing. Massimiliano Giansanti



COMUNE DI BORGIO VELINO

Ing. Marco Cicolani

Arch. Irene Giuliani

Copia



**REGIONE
LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

PROGETTO DEFINITIVO relativo all'intervento
Intervento di sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto
Comune di Borgo Velino
ID P23.0047-0021
CUP: I41E22000090001
ai sensi dell'art. 2, comma 1, Ord. 64/2018 e ss.mm.ii.,
e dell'art. 5, comma 1, Ord. 56/2018.

PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 129/2022;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot. n. 0229521 del 19/02/2024, così come integrato con nota prot. n. 0521631 del 17/04/2024 e n. 0271927 del 04/03/2025, il comune di Borgo Velino ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo relativo all'intervento denominato "*Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto*";
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 0371476 del 26/03/2025, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti dell'ufficio;
- VISTO il progetto definitivo dell'intervento relativo alla "*Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto*" in comune di Borgo Velino redatto dal R.T.P. Ing. Sergio Quattrini - G.Edi.S. s.r.l. del Dott. Geologo David Simoncelli

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 129/2022.

Il Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.03.28 08:39:48
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

FERMANTE STEFANO
2025.03.28 15:33:33
CN=FERMANTE STEFANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

**PROVINCIA DI RIETI****Ufficio Demanio idrico – Settore III****Ufficio Speciale Ricostruzione
Regione Lazio**Pec. conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. <<Codice Intervento: P23.0047-0021 >>.

Richiesta chiarimenti

In riferimento alla convocazione in oggetto, acquisita al protocollo provinciale al Prot. 13389 del 16.05.2025, dall'analisi degli elaborati tecnici allegati all'istanza si è rilevato quanto segue:

1. Nel tratto compreso tra la S.S.4 Via Salaria e il fiume Velino, interessato dagli interventi del "Tratto C", catastalmente non si rileva l'esistenza di un corso d'acqua pubblica, pertanto questo Ufficio non rileva la propria competenza;
2. Nella porzione di territorio interessata dagli interventi del "Tratto B" si rileva la presenza di aree con Autorizzazione ai soli fini idraulici rilasciate da questa Amministrazione:
 - a. Disciplinare Tecnico n. 174 del 19.03.2007 e Determina dirigenziale n. 54 del 21.03.2007 autorizzazione rilasciata in favore della A.B.G. srl per il tombamento del tratto del fosso Capriglia insistente sul Fg. 8 P.Ile 1252-1262-1254-1222-1181-1224 del Comune di Borgo Velino (come riportate sul Disciplinare tecnico);
 - b. Disciplinare Tecnico n. 221 del 15.04.2009 e Determina dirigenziale n. 56 del 16.04.2009 autorizzazione rilasciata in favore del Comune di Borgo Velino per il tombamento del fosso Capriglia nel tratto insistente sul Fg. 8 P.Ile 1223-1151-1153-1021-1092-1023 del Comune di Borgo Velino (come riportate sul Disciplinare tecnico);
 - c. Disciplinare Tecnico n. 257 del 06.06.2011 e Determina dirigenziale n. 212 del 08.06.2011 autorizzazione rilasciata in favore della A.B.G. srl per la realizzazione di uno scarico delle acque di piazzale nel tratto precedentemente intubato del fosso Capriglia con



**PROVINCIA DI RIETI****Ufficio Demanio idrico – Settore III**

interventi insistenti sul Fg. 8 P.lle 1252-1262-1254-1222-1181-1224 del Comune di Borgo Velino (come riportate sul Disciplinare tecnico);

3. Nella porzione di territorio interessata dagli interventi del “Tratto A” si rileva la presenza del Fosso Capriglia nella sua connotazione naturale a cielo libero.

In riferimento a quanto esposto nel punto 2. Si fa presente che non è possibile effettuare interventi su un tratto del Demanio idrico del fosso Capriglia già concesso ad un privato, nel caso specifico alla Ditta A.B.G. srl, sul quale quest’ultimo risulta essere responsabile e gravato da obbligo di pagamento alla Regione Lazio di un canone annuale, come stabilito dal Disciplinare Tecnico. Si chiede pertanto di stralciare dal piano degli interventi i tratti concessi a privati oppure di fornire chiarimenti in merito.

In riferimento a quanto rilevato nel punto 3. Questo Ufficio rilascia il proprio nulla osta agli interventi che consistono, da progetto, nella pulizia dell’area, il decespugliamento della vegetazione infestante e la riprofilatura degli argini, con la prescrizione che essi vengano effettuati nel rispetto dell’area demaniale idrica e senza arrecare danni al corso d’acqua.

Il Dirigente Settore III
Ing. Massimiliano Giansanti

PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014271/2025 del 26/05/2025
Firmatario: Massimiliano Giansanti

COMUNE DI BORGOVELINO

Legge Regionale 22 Giugno 2012 n. 08 e successive mm. ii.

(sub delega al Comune dell'autorizzazione ex art. 146 D. L.gs n° 42 del 22.01.2004).

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL d. Lgs n. 42 del 22.01.2004)				
ISTANZA	N°	726	DEL	12.02.2024
RICHIEDENTE	BERARDI EMANUELE IN QUALITÀ DI SINDACO PRO-TEMPORE			
OGGETTO	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FOSSO CAPRIGLIA VERSANTE MONTE NURIA			

VERIFICA PRELIMINARE

- NATURA DELL'ISTANZA
- ☐ ordinaria
 - ☒ semplificata per categoria di opere di cui ai punti 39 e 40 dell'allegato "B" del D.P.R. 31/2017;
 - ☐ a sanatoria ex art. 32 Legge n. 47/85
 - ☐ Legge 47/85; ☐ Legge 724/94; ☐ Legge 326/2003.

INQUADRAMENTO L.R. 08/2012

- ☒ Art. 1 Comma 1 lettera "a" della L.R. 22 giugno 2012 n° 8.
- ☐ Art. 1 Comma 6 come sostituito dall'art. 41 L. R. n° 11 del 22.05.97 (L.47/85).
- ☐ Art..li da 32 a 35 – Capo VI – L. R. n° 24 del 06.07.1998 (L. 724/94 e 326/03).
- ☐ Art. 95 Comma 2 lettera b della L.R. n° 14 del 06.08.1999

RICHIESTA INTEGRAZIONI:

Prot. n° ----- del -----

Descrizione intervento

I LAVORI DA REALIZZARE RIGUARDANO IL FOSSO CAPRIGLIA, INTERESSATO DA FENOMENI DI TRASPORTO SOLIDO CON EVIDENTI FENOMENI DI SOVRALLUVIONAMENTO CHE HANNO PROVOCATO, NEL PASSATO RECENTE, FREQUENTI FENOMENI DI ESONDAZIONE, ANCHE IN OCCASIONE DI PIENE ORDINARIE CON SERIO PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DI PERSONE E COSE. TALE TRASPORTO HA PORTATO PROGRESSIVAMENTE ALLA PARZIALE OSTRUZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI ALLE SEDI STRADALI. L'INTERVENTO È QUINDI VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DEL RISCHIO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ AL FINE DI LIMITARE I DANNI CHE POTREBBERO INSORGERE SIA PER L'ABITATO DI BORGO VELINO, CHE PER LA SS N. 4 DENOMINATA "SALARIA", NONCHÉ PER LA FERROVIA TERNI – SULMONA.

GLI INTERVENTI, NELLO SPECIFICO, SARANNO:

INTERVENTO 1

AL FINE DI ADEGUARE LE SEZIONE DELL'ALVEO IL PROGETTO PREVEDE LA POSA IN OPERA DI UNA CUNETTA IN TERRA RIVESTITA CON RETE METALLICA A DOPPIA TORSIONE E GEOSTUOIA TRIDIMENSIONELE. IN CORRISPONDENZA DEL SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO, PER AGEVOLARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE ALL'INTERNO DELLA TUBAZIONE PREESISTENTE, SI PROCEDERÀ NEL CRAERE UNA STRUTTURA IN C.A. DI FORMA TRAPEZIOIDALE DI DIMENSIONI (LUNGHEZZA 3,50 M, LARGHEZZA 3,15M, ALTEZZA 0,80M) IN MODO DA CONVOGLIARE L'ATTUALE SCORRIMENTO DEL FOSSO ALL'INTERNO DELLA TUBAZIONE IN PEAD PREESISTENTE

INTERVENTO 2

PER INTERCETTARE LE ACQUE PROVENIENTI DI MONTE, IL PROGETTO PREVEDE LA POSA IN OPERA DI GRIGLIE, POZZETTI E TUBAZIONI

INTERVENTO 3

PER LA SISTEMAZIONE DEL FOSSO SI È PREVISTO DI REALIZZARE UNA RIPROFILATURA DELLA SEZIONE DELL'ALVEO, ATTRAVERSO LA POSA IN OPERA DI MASSI DI MEDIE DIMENSIONI. L'INTERVENTO PREVEDE IL RIPRISTINO DELL'ATTUALE SEZIONE FLUVIALE DI FORMA TRAPEZIA LARGA AL FONDO 2,00 M CON SPONDE INCLINATE 3:2. IL TRATTO SI ESTENDE PER CIRCA 230 M. PER MIGLIORARE LA STABILITÀ DEI RILEVATI È PREVISTA LA POSA IN OPERA, A PROTEZIONE DEL PIEDE ARGINALE INTERNO, DI UNA SCOGLIERA DI SPESSORE DI 50 CM COSTITUITA DA MASSI. LA SCOGLIERA È AMMORSATA NEL TERRENO FINO AD UNA PROFONDITÀ DI UN METRO AL SOLCO D'IMPLUVIO, PUNTO IN CUI LE ACQUE SONO PIÙ PROFONDE E MAGGIORE È LA VELOCITÀ DELLA CORRENTE. LA BASE DELLA SCOGLIERA È LARGA 2,00 M. INOLTRE, SULLA SCOGLIERA VERÀ POSATO UN GEO-TESSUTO AL FINE DI IMPEDIRE IL DILAVAMENTO DEL MATERIALE ARGINALE

Dati catastali: Fg.: vari - Particella: varie

Le norme urbanistiche del Comune secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

STRUMENTO URBANISTICO: PRG

1. **ZONA VARIE**

VERIFICA DI CONFORMITÀ

- ***Beni Paesaggistici D.Lgs 42/2004***

Art. 134 co. 1 lett.

a) Immobili e aree di notevole interesse pubblico

art. 136 lettera "c" "d" – Vincoli dichiarativi – **Beni Diffusi**

b) Aree tutelate per legge

art. 142 comma 1 lettere c), g) e m) - Vincoli ricognitivi di legge: **I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna - I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento - Le zone di interesse archeologico**

c) Aree vincolate dal PTPR - art.li 143-156 - Vincoli ricognitivi di P. Paesistico:

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n° 56 del 10.06.2021 e rettifica, integrazione ed ampliamento di beni paesaggistici di cui all'art. 134, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 42/2004 contenuti nel PTPR approvato, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 13 febbraio 2020, pubblicata sul BUR n. 15 del 20.02.2020

- DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: **Paesaggio Naturale (art. 22 NTA) – Paesaggio Naturale di Continuità (art. 24 NTA) – Paesaggio degli insediamenti urbani (art. 28 NTA)**
- MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELATE PER LEGGE: **(art. 8 NTA) Beni Paesaggistici – (art. 36 NTA) Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua - (art. 39 NTA) Protezione delle aree boscate – (art. 42 NTA) Protezione zone di interesse archeologico**
- MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE TIPIZZATE: **(art. 46 NTA) Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto**

- ***Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento***

L'INTERVENTO PROPOSTO PUÒ RITENERSI COMPATIBILE.

- **Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs.42/04**

**Visto il P.T.P.R. approvato e gli artt. 8, 22, 24, 28, 36, 39, 42 e 46 delle relative NTA.
Visto il Dlgs 28/2011.**

l'intervento può ritenersi conforme con le prescrizioni contenute nei Piani Paesaggistici.

Borgovelino lì 03.06.2025



**Istruttore Esperto in Materia
Paesaggistica Ambientale e
Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Franco BRIZI)**



energy to inspire the world

Spett.

Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Via Pennesi n. 2 - 02100 Rieti

Scurcola Marsicana 08/07/2025

Prot. Diceoc- avezz 31/2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Capriglia - Il Lotto" nel Comune di Borgo Velino (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2020. << Codice Intervento: P23.0047-0021 >>. Integrazioni della convocazione nei confronti della SNAM Spa e contestuale sospensione termini del procedimento in Conferenza regionale
In comune di Borgo Velino (RI)

Con riferimento alla Vostra comunicazione Protocollo nr: 623136 - del 12/06/2025 (rif conferenzeusr@pec.regione.lazio.it) Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata (REV.DIS_01 - Inquadramento territoriale) e al seguito del sopralluogo congiunto con tecnici del comune di Borgo Velino, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

All.to: Progetto

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Avezzano

Manager
Gianluca Pellini

snam rete gas S.p.A.

Distretto Diceoc/ Centro di Avezzano

Via Avezzano n 136

Cap 67068 – Scurcola Marsicana

Tel. centralino 0863/636061

Fax. 0863/25305

www.snam.it[Pec. centroavezzano@pec.snamregas.it](mailto:Pec.centroavezzano@pec.snamregas.it)

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA

di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio